

Frontale in moto al Gottardo Muore il titolare del bar Laura

Giacomo Molteni, 67 anni, era in vacanza con la moglie Carla
L'incidente ieri a mezzogiorno all'interno del tunnel svizzero

Albavilla

GUGLIELMO DE VITA

Un frontale contro un'auto nella galleria del San Gottardo, sulla strada verso le vacanze che una coppia di Albavilla stava raggiungendo in sella a una moto Bmw: un impatto violentissimo che non ha lasciato scampo al marito, mentre la moglie è in gravi condizioni ma dovrebbe farcela.

Giacomo Molteni, 67 anni, è morto ieri in autostrada ad Airolo mentre la moglie, **Carla Paravicini**, 64 anni, è stata ricoverata all'ospedale Civico di Lugano, fortunatamente non sarebbe giudicata in pericolo di vita.

Molteni e la moglie sono molto conosciuti in paese per la loro attività, titolari del bar pasticceria Laura e il locale lo avevano chiuso per le ferie: stavano infatti viaggiando verso la Foresta Nera, in Germania.

Andavano in vacanza

La coppia era partita poco dopo le 11 da Albavilla in sella alla loro motocicletta, una Bmw 1200, il viaggio fino alla destinazione sarebbe stato lungo ma il destino lo ha interrotto nella galleria del San Gottardo.

Le indagini da parte della polizia stradale svizzera sono ancora in corso ma la moto sembra abbia improvvisamente sbandato, fi-



Giacomo Molteni: era il titolare del bar pasticceria Laura

nendo nella corsia dove stava sorraggiungendo una vettura con a bordo due anziani del Canton Basilea.

L'impatto è stato violentissimo e non ha lasciato scampo a Molteni, deceduto sul posto, mentre la moglie è stata trasportata con l'elicottero del soccorso svizzero all'ospedale di Lugano: i medici si sono riservati la prognosi ma la donna non sarebbe comunque in pericolo di vita. Le persone che si trovavano sull'altra vettura, marito e moglie di 82

anni, non hanno riportato ferite gravi.

Forse colto da malore

Una dinamica che lascia supporre l'ipotesi di un malore che può aver colto Giacomo Molteni, la cui salma è stata trasferita all'obitorio dell'Istituto cantonale di patologia di Locarno, a disposizione dell'autorità giudiziaria elvetica.

Il compito di dare alle figlie la triste notizia della sua morte è toccato ai carabinieri di Erba che

ieri sera, con il sindaco **Alessandro Fermi**, hanno raggiunto una di loro nella sua abitazione (l'altra si trova in vacanza in India e rientrerà al più presto).

Da segnalare, infine che, per permettere l'intervento dei soccorsi, la galleria del Gottardo è rimasta chiusa fino alle 17. ■

Sul sito web
SUL NOSTRO SITO INTERNET
ALCUNE FOTOGRAFIE
DEL LUOGO DELLA TRAGEDIA
● laprovinciadico.com.it

Tentata truffa Denunciati in tre per la falsa questua

Erba

Raggiavano le persone per strada facendo credere di raccogliere denaro per curare una bambina leucemica. Tre rumeni sono stati fermati in città dalla polizia locale di Erba e denunciati alla Procura di Como. Nella documentazione che i tre mostravano alle persone oltre alla vicenda della bambina veniva citato anche il nome di un medico rumeno, risultato poi effettivamente esistente, ma del tutto estraneo ai fatti. La denuncia è rimasta a piede libero per mancanza degli estremi necessari all'arresto. Sono stati sequestrati però i proventi del raggio e la falsa documentazione. Dopodiché i tre sono stati allontanati dalla città.

Con l'identificazione dei tre, avvenuta al comando di via Magni, sono emerse le segnalazioni che li riguardavano. Attraverso l'incrocio dei dati, la polizia locale ha potuto verificare che i rumeni erano stati fermati anche a Torino per la stessa ragione.

Anche in quella circostanza era identico il materiale mostrato, così come il nominativo del medico. Quest'ultimo contatto dalla polizia locale torinese aveva accertato la sua totale estraneità alla vicenda. Il medico non ha mai avuto in cura la bambina di cui parla il foglio mostrato dai tre.

«La certa identificazione delle persone sospette - dice **Claudio Ghislanzoni**, vice sindaco con delega alla sicurezza - è stata possibile grazie alla banca da-



Una pattuglia della polizia locale

ti che la polizia locale ha attivato e dove è possibile sottoporre i documenti ad un riscontro scientifico».

Sarà ora la Procura di Como a stabilire come procedere nei loro confronti e se perseguirli per il reato di tentata truffa. L'episodio non è il primo di questo tipo a Erba, qualche mese fa due rumeni erano stati fermati perché chiedevano elemosina con le stesse motivazioni. «In questo caso i tre sospetti sono stati notati per strada da una pattuglia della polizia locale, composta dal comandante Gianmarco Giglio e dagli agenti Poerio e Biundo - dice il vice sindaco Ghislanzoni - Qualche mese fa altre due persone erano state segnalate per le stesse circostanze. Quella volta erano stati rintracciati attraverso le telecamere della videosorveglianza». ■ **Veronica Fallini**

Inserzioni per la
GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Le inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si ricevono agli sportelli de

La Provincia
SPM PUBBLICITÀ

Mezzi giusti, pubblicità vincenti

COMO
Via Pasquale Paoli, 21
Tel. 031.582.211 - Fax 031.526.450

LECCO
Via Raffaello, 21 c/o Compl. "Le Vele"
Tel. 0341.357400

CANTU'
Via E. Brambilla, 14
Tel. 031.716.924

SONDRIO
Via N. Sauro, 13 ang. via Battisti
Tel. 0342.200.380

Cogli quest'opportunità
che la Provincia riserva agli insegnanti!
Sottoscrivi ora l'abbonamento gratuito a tutti i numeri
de "La Provincia" del martedì.

Riceverai direttamente a casa tua il giornale con "La Provincia G" e "Cartolandia"

Il/La sottoscritto/a
* Nome _____ * Cognome _____
Nato/a il _____ luogo _____
* residente in via _____
* cap _____ * città _____ prov _____
telefono _____ e-mail _____
* insegnanti infanzia primaria secondaria di I grado superiore
* nome della scuola _____
* località _____

Chiedo che gli vengano inviate, gratuitamente e senza alcun impegno futuro, tutte le edizioni de "La Provincia" con "La Provincia G" e "Cartolandia" sino al 4 giugno 2013.

Al fine del servizio di cui al D.Lgs. n. 107/2002 "Il patto della scuola" l'abbonamento a tutti i numeri del giornale "La Provincia" è per lo sottoscrittore di nome e indirizzo al sito internet: www.laprovincia.com per la verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il servizio è gratuito e subordinato alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 107/2002. L'abbonamento è gratuito. Il servizio è riservato ai primi 1000 insegnanti che ne faranno richiesta, ed è valida sino al 12 settembre 2012. Si può inviare per posta o recapitare direttamente a mano a: "La Provincia" via P. Paoli, 21 - 22100 Como.

Do il consenso al trattamento dei miei dati personali

Data _____ Firma _____

* L'offerta è riservata agli insegnanti in servizio. L'attivazione dell'abbonamento gratuito è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.
* I tangenti contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori.

Ritaglia, compila e spedisce subito il modulo!

L'offerta è riservata ai primi 1000 insegnanti che ne faranno richiesta, ed è valida sino al 12 settembre 2012. Si può inviare per posta o recapitare direttamente a mano a: "La Provincia" via P. Paoli, 21 - 22100 Como.

La Provincia